

Sono arrivata in Etiopia un anno fa per lavorare come volontaria nella gestione dei progetti dei Salesiani e del VIS insieme ad altri 3 volontari. Viviamo ad Addis Abeba, la capitale, da dove ci spostiamo per seguire da vicino le attività in corso e visitare i beneficiari. Vivere all'estero e soprattutto in Africa non è sempre semplice: i segnali di povertà sono forti e laceranti agli occhi di un visitatore che proviene dai Paesi più ricchi. Quando però visiti i progetti è possibile toccare con mano ciò che si può realizzare con professionalità e pazienza, e soprattutto con l'aiuto di chi in Italia ci supporta con la competenza tecnica (la nostra sede VIS) o con l'aiuto economico (i donatori)

PICCOLO contributo GRANDE aiuto



di Elisa Barracu, *Volontaria VIS*

Al momento il VIS è impegnato nella implementazione di alcuni progetti volti al rafforzamento della formazione professionale per produrre forza lavoro qualificata, fondamentale per contribuire alla crescita e allo sviluppo economico di un Paese povero come l'Etiopia. Inoltre sono in corso un progetto volto all'alfa-





betizzazione delle donne nei contesti rurali e, per quanto riguarda il settore dell'approvvigionamento idrico, il VIS continua a realizzare pozzi e sistemi irrigui nelle zone più desertiche del Paese.

Tutto questo non sarebbe possibile se non ci fosse il contributo di organizzazioni e associazioni che ci aiutano nella realizzazione dei progetti VIS annuali o pluriennali. Ma allora, che ne è del donatore più piccolo? Quanto conta il singolo che decide di dare anche una piccola offerta una volta l'anno? In realtà, anche il più piccolo contributo rappresenta per noi un grande aiuto per varie ragioni. Innanzitutto le organizzazioni non coprono totalmente i costi dei progetti e ogni anno si pone il problema di trovare i fondi sufficienti mancanti. In secondo luogo, oltre ai progetti di sviluppo realizzati dal VIS, i Salesiani e il VIS portano avanti altre numerose attività soprattutto a favore di migliaia di bambini e donne sotto la soglia di povertà.



In Etiopia vi sono 13 Comunità Salesiane dislocate in tutto il Paese impegnate nella realizzazione di progetti di sviluppo, di emergenza e pastorali, e in particolare impegnate nella gestione di scuole, asili, oratori, istituti

professionali. Parliamo di Comunità che accolgono dentro le proprie mura in media 1.500 bambini e ragazzi al giorno e per ognuno di loro c'è un progetto di vita da costruire, migliorare o salvare, dando loro l'opportunità di andare a scuola, giocare, avere un pasto caldo e cure mediche. Si tratta di bambini poveri e/o a rischio, spesso malnutriti con situazioni familiari difficili. Oltre a questi interventi i Salesiani, anno dopo anno, insieme al VIS, hanno cercato di allargare localmente la loro sfera di intervento per cercare di rispondere ai bisogni delle comunità locali. E così accanto alla scuola sono stati avviati dei progetti agricoli per favorire l'accesso al lavoro, come nel caso di Dilla nel sud del Paese dove uomini e donne hanno imparato a coltivare la terra, i cui prodotti vengono utilizzati per il loro fabbisogno e supportare un altro centro di assistenza salesiano; oppure i progetti per l'approvvigionamento dell'acqua nelle zone aride al confine con la Somalia, il Sudan e l'Eritrea; il programma di recupero dei bambini di strada di Addis Abeba; la formazione professionale e il microcredito alle donne.

Tutte queste opere si mantengono anche grazie al denaro dei singoli donatori e benefattori. Vogliamo ringraziare allora, tutti coloro che in questo anno hanno aiutato il VIS Etiopia e i Salesiani con una loro donazione o acquistando alcuni dei prodotti realizzati dai nostri beneficiari come, ad esempio, le bomboniere. Grazie a voi è stato possibile acquistare libri, attrezzature scolastiche e medicinali; aiutare madri in difficoltà; o permettere che i progetti continuassero a funzionare giorno dopo giorno. Grazie ancora e Buon Natale a tutti dall'Etiopia! ■

Centro Don Bosco di Mekanissa, Addis Abeba

Il Centro Don Bosco di Mekanissa accoglie giornalmente oltre 1.500 bambini ed adolescenti a rischio provenienti da famiglie povere della periferia di Addis Abeba. I Salesiani ed il personale laico lavorano per creare un ambiente educativo sano e stimolante per i minori che frequentano le scuole, la mensa, le strutture ricreative e l'oratorio del centro. Infatti l'obiettivo non è solo offrire servizi di base e assistenza, ma soprattutto un'educazione primaria, professionale e strumenti di promozione sociale tali che consentano una formazione globale del bambino.

Il Centro sostiene annualmente numerose spese e in particolare al momento è necessario:

1. acquistare dei computer per la scuola elementare; infatti da quest'anno per essere riconosciute dallo Stato le scuole elementari in Etiopia devono inserire nei programmi scolastici l'informatica. Al momento il centro non dispone di fondi sufficienti per far fronte a questa spesa aggiuntiva
2. ultimare il loggiato in costruzione per permettere agli studenti della scuola media di consumare i loro pasti al riparo dalle piogge torrenziali e dal caldo torrido. Ora i ragazzi per mancanza di spazio sono costretti a ripararsi sotto tettoie di fortuna all'interno del centro
3. aiutare gli oltre 500 bambini a rischio ospitati ed educati nel centro diurno. Fino a poco tempo fa i bambini erano costretti a mangiare all'aperto. Il nuovo refettorio è quasi ultimato ma vi sono le spese per l'arredo e il mantenimento dei bambini: vestiario, cibo, cure mediche, giochi

Scuole Elementari di Mekanissa, Shire e Soddo

Le scuole elementari di Shire e Soddo, rispettivamente nell'estremo Nord e nel Sud dell'Etiopia, sono state recentemente inaugurate. Ogni classe accoglie fino a 50 bambini. È urgente la fornitura delle biblioteche scolastiche, l'acquisto dei libri di testo e uniformi per oltre 1000 bambini (spesso l'unico vestito che hanno).

Feeding Centre, Dilla

Il Feeding Centre di Dilla accoglie ogni giorno circa 200 madri e bambini malnutriti. Questo progetto consente di fornire loro assistenza medica, un pasto giornaliero, alfabetizzazione per le madri e scuola per i bambini esclusi dall'educazione formale. Vi è in progetto la ripresa di un programma di microcredito per le donne.

Per sostenere le nostre attività

Con **50 euro** contribuisce all'acquisto di libri scolastici e giochi per i bambini della scuola elementare

Con **90 euro** garantisci un pasto al giorno a un bambino e a una madre per sei mesi

Con **130 euro** permetti a un bambino di andare a scuola per un anno

Con **150 euro** contribuisce all'acquisto dei computer o di altro materiale didattico per la scuola elementare

Causale: **Progetto Etiopia**

